

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 3.3.2005, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art.28 – Commissione per le pari opportunità – e in particolare il 7° comma il quale recita: "qualora la composizione del Consiglio non consenta di avere nella commissione una maggioranza di donne, si fa luogo alla istituzione di una "Commissione Cittadina per le Pari Opportunità" costituita da 7 componenti donne esterne e comunque dai Consiglieri Comunali di sesso femminile in carica. Le modalità e i criteri per la nomina, nonché per il funzionamento della Commissione Cittadina verranno disciplinati da apposito Regolamento".

Vista la bozza di Regolamento per l'istituzione della commissione Cittadina per le Pari Opportunità così come esaminata e licenziata dalla Commissione Regolamenti e Statuto;

Uditi, sull'argomento, la relazione del cons. C. Zocco, Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, e l'intervento dell'Ass. Dell'Abate, Assessore alle Pari Opportunità, integralmente riportati in allegato nella precedente deliberazione n.17 della odierna seduta;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla presente proposta, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Con voti favorevoli e unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Per le ragioni esposte in narrativa, **approvare il "Regolamento per l'istituzione della Commissione Cittadina per le Pari Opportunità"**, riportato in allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Con separata, unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.



CITTA' DI TRICASE
PROVINCIA DI LECCE

**REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE DELLA
COMMISSIONE CITTADINA
PARI OPPORTUNITA' UOMO E
DONNA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 8 marzo 2010

CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 18 del 08/03/2010

CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 18 del 08/03/2010

ART. 1 - Istituzione

E' istituita presso il Comune di Tricase, ai sensi dell'art.28 del Regolamento del Consiglio Comunale, la Commissione Cittadina per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna.

Essa si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità dei cittadini, sanciti dall'art.33 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi delle leggi 22.6.90 n.164 e 10.4.91 n.125.

La Commissione opera al fine di:

- a) rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne;
- b) valorizzare la differenza di genere;
- c) favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio;
- d) promuovere le pari opportunità verso ogni tipo di discriminazioni.

ART. 2 – Finalità

Finalità dell'istituzione della Commissione sono:

- a) la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale e la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro;
- b) la proposizione di azioni positive finalizzate alla rimozione delle differenze e degli ostacoli che di fatto costituiscono impedimento alle pari opportunità tra uomini e donne sul posto.

ART. 3 - Compiti

La Commissione ha il compito di elaborare e formulare proposte in ordine a:

- a) promozione e svolgimento di indagini e ricerche sugli aspetti più rilevanti della condizione femminile nel territorio comunale;
- b) raccolta e diffusione dei risultati delle indagini e ricerche di cui al punto precedente e di ogni altra documentazione prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, pubblicazioni;
- c) sollecitazione di iniziative nel settore della formazione, qualificazione e riqualificazione professionale tendenti a realizzare l'effettiva parità;

d) espressione di pareri sugli atti amministrativi di competenza del Consiglio Comunale, che abbiano rilevanza diretta o indiretta sulla condizione femminile;

e) indicazione per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente e per l'applicazione di "codici di comportamento" all'interno dell'Ente;

f) promuovere azioni che rendano realizzabile un maggior impegno politico delle donne, favorendo il loro inserimento e la loro nomina nella rosa dei candidati politici locali, provinciali, regionali e nazionali;

g) operare per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale delle stesse, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali nelle quali la presenza femminile è più carente;

h) sviluppare e promuovere interventi nel mondo della scuola in collaborazione con le istituzioni preposte per rafforzare la soggettività femminile docente, per educare le nuove generazioni al riconoscimento ed alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e nei mass media;

i) iniziative che favoriscano la visibilità della cultura delle donne sia nel campo del sapere (storia, sociologia, filosofia, psicologia, pedagogia, medicina ecc.), sia nel campo del "saper fare" (professioni tradizionali e non tradizionali, imprenditoriali, cinema, teatro, giornalismo, arte, scrittura ecc.);

j) iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia che consentano di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale favorendo inoltre una migliore ripartizione delle responsabilità familiari tra i sessi;

k) Favorire la costituzione di reti di relazione con le associazioni femminili;

l) Provvedere al reperimento, acquisto, conservazione e diffusione di materiale bibliografico e documentaristico sulla cultura di genere e sulla condizione femminile;

m) ogni altra azione utile al conseguimento delle finalità di cui all'art.2 e di cui all'art.61 del D.Lg.vo n.29/93 come modificato dal D.L.gvo n.387/98;

CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 18 del 08/03/2010

CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 18 del 08/03/2010

ART.4 - Composizione e nomina

La Commissione è composta da 7 membri eletti dal C.C. con voto limitato a 3, tra i cittadini segnalati dalle associazioni, gruppi, organizzazioni sindacali, culturali, del volontariato, delle cooperazione, operanti sul territorio comunale e tra i cittadini che ne fanno richiesta.

I Commissari sono individuati tra persone in possesso di riconosciuta competenza in materia di condizioni femminile nei campi giuridico, economico, sociologico, psicopedagogico, della formazione, del lavoro, dei servizi sociali, dell'ambiente, delle comunicazioni sociali e in ogni ambito di intervento della Commissione e risultanti dal curriculum vitae;

Le associazioni e i cittadini vengono invitati dal Sindaco e/o dall'Assessore al ramo del Comune di Tricase, con bando pubblico, a far pervenire le candidature entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale ed esercita le funzioni fino all'insediamento della nuova Commissione;

I Commissari dimissionari o decaduti sono sostituiti dal C.C. con elezione nell'ambito delle candidature già acquisite.

I Commissari sono rieleggibili per una sola volta.

ART.5 - Presidenza della Commissione

Nella prima seduta convocata dal Sindaco e/o dall'Assessore al ramo entro 30 giorni dalla nomina, la Commissione elegge nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente a maggioranza assoluta dei componenti con voto limitato ad uno.

Il Presidente:

- convoca e presiede le riunioni della Commissione;
 - predispone l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame della Commissione;
 - promuove l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione;
 - propone alla Giunta Comunale l'attuazione di progetti relativi alle attività della Commissione, e che la stessa Giunta Comunale adotterà nei limiti di bilancio.
- Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

ART.6 - Funzionamento della Commissione

1. La Commissione si riunisce, di norma, almeno tre volte l'anno e comunque, su iniziativa del Presidente o qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti.
2. Le riunioni hanno luogo, di norma, presso la sede del Comune.

CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 18 del 08/03/2010

3. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti.
4. Partecipa alle riunioni, senza diritto di voto, l'Assessore alle Pari Opportunità.
5. La Commissione può articolarsi per sezioni di lavoro e procedere a consultazioni e audizioni.
6. La Commissione predispone un documento programmatico per l'anno successivo e lo invia al Sindaco e all'Ass. alle Pari Opportunità entro il 31 ottobre di ogni anno; invia, inoltre, entro il 31 marzo di ogni anno, al Sindaco e all'Assessore alle Pari Opportunità una relazione sull'attività svolta.
7. Per il funzionamento della Commissione il Comune mette a disposizione il personale e le dotazioni strumentali necessarie; l'incarico di segretario della Commissione è assegnato ad un componente della amministrazione comunale .

CONSIGLIO COMUNALE Atto n.ro 18 del 08/03/2010